



La 28esima edizione si svolgerà dal 19 al 26 agosto

Meeting di Rimini, il tema è la verità

DI ELENA GALLI

C'è una continuità tra il Family day e il Meeting per l'amicizia fra i popoli. Come è stato ribadito ieri alla presentazione, per la prima volta a Milano, della 28esima edizione del Meeting di Comunione e liberazione, in programma a Rimini dal 19 al 25 agosto, un filo rosso unisce la manifestazione e «il grande evento politico e culturale di quest'anno», come ha definito il Family day l'ex portavoce Eugenia Roccella: «un milione di persone in piazza contro i Dico significa che esiste un'altra Italia, un altro pensiero, un senso comune, un popolo che si pone delle domande: e il Meeting è uno dei rari momenti in cui si rende visibile questo popolo», ha spiegato Roccella. Quest'anno il tema del Meeting, che si articola in una settimana di incontri, dibattiti, eventi culturali e religiosi, è: «La verità è il destino per il quale siamo stati fatti». «Abolendo la verità», ha spiegato Giancarlo Cesana, docente di medicina del lavoro presso l'università degli studi Milano-Bicocca e responsabile di Comunione e liberazione, «l'uomo fa fuori se stesso». «Verità», ha aggiunto Cesana, «è una parola che non si ha il corag-

gio di usare. Ma se non c'è verità, se non c'è qualcosa cui destinare la vita, non c'è libertà, non c'è ordine, non c'è ricerca, non c'è scienza». Da 28 anni il Meeting, «un fenomeno unico non solo nel panorama italiano», ha sottolineato il responsabile di Cl, «cerca di dare risposte a giovani che non saprebbero a chi fare e dove fare certe domande». A parte un nucleo di undici persone che lavora a tempo pieno all'organizzazione, è fondamentale per il Meeting il contributo di 4 mila volontari, «tre quarti dei quali sono giovani», ha precisato Cesana. Al Meeting, che sarà aperto il 19 agosto dal segretario di stato vaticano mons. Tarcisio Bertone, parteciperanno esponenti del mondo politico (attesi tra gli altri Piero Fassino, segretario dei Ds, e Giulio Tremonti, vice presidente di Fi) e ministri: Cesare Damiano (lavoro), Pier Luigi Bersani (sviluppo economico), Giuseppe Fioroni (pubblica istruzione), Vannino Chiti (rapporti con il parlamento), Paolo De Castro (politiche agricole). Per il mondo dell'economia e della finanza parteciperanno tra gli altri Carlo Passera, a.d. di Banca Intesa; San Paolo, Paolo Scaroni, a.d. dell'Eni, Mauro Moretti, a.d. di F.